

	I S T I T U T O D I I S T R U Z I O N E S E C O N D A R I A S U P E R I O R E				
	“ L U I G I V A N V I T E L L I ”				
 ECDL	TECNICO		PROFESSIONALE		
	SETTORE ECONOMICO	SETTORE TECNOLOGICO	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	SETTORE SERVIZI	
	Amministrazione Finanza e Marketing	Costruzioni Ambiente e Territorio	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Servizi socio-sanitari	
	<i>Sede: via Ronca - 83047 LIONI (AV) Cod. mecc. AVIS01200L</i>				
avis01200l@pec.istruzione.it		www.iissvanvitelli.edu.it	AVIS01200L@istruzione.it		
Tel. 0827 1949208		COD. FISCALE: 82002610648		Fax 0827 1949202	

Prot.n. 2325/2021/A.1.a
Del 18 marzo 2021

Alle classi quinte
Ai docenti
Alle famiglie
Al Personale ATA
AI DSGA
Sito WEB

Circolare n.170/2020-2021

Oggetto: Indicazioni sugli Esami di Stato

Il presente comunicato fa riferimento all'OM n. 53 del 3.03.2021 con lo scopo di orientare i docenti dei Consigli di Classe delle quinte e i rispettivi studenti. Per ogni altro riferimento non indicato nel presente comunicato si rimanda a detta Ordinanza.

Insediamiento della Commissione ed inizio della sessione d'esame

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 16 giugno 2021 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui. Il Presidente e i Commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 14 giugno 2021 alle ore 8:30.

Ammissione agli Esami di Stato

Candidati Interni

L'ammissione degli studenti agli esami di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe suo delegato.

È ammesso all'Esame di Stato lo studente che ha una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina, compreso il comportamento. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi il

Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Per il corrente anno scolastico gli studenti sono ammessi a sostenere l'esame di Stato anche in assenza della partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI e dello svolgimento del PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio negli ultimi tre anni (non meno di 150 ore per il Tecnico e 210 per il Professionale). Per quanto riguarda il requisito della frequenza, i CdC valuteranno, caso per caso, eventuali deroghe anche in riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica, nel rispetto delle deroghe deliberate da Collegio docenti.

L'esito della valutazione sarà reso pubblico, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporterà il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso"

Candidati esterni

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017, per come disciplinati all'articolo 5

Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova.

L'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza dei requisiti di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo del Dlgs 62/2017 (partecipazione prove INVALSI e svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro)

L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica

Per gli studenti con disabilità, il Consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. Se questa esigenza dovesse presentarsi dopo l'insediamento della commissione, all'attuazione di ciò provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

1. I candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltrano al dirigente/coordinatore prima dell'insediamento della commissione o, successivamente, al presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione. Il dirigente/coordinatore – o il presidente della commissione – dispone la modalità d'esame in videoconferenza. 2

I candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, detenuti o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, dovranno inoltrare al Dirigente scolastico, prima dell'insediamento della commissione o, successivamente, al Presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione. L'esame in videoconferenza è utilizzato anche per gli esami di Stato delle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgere l'esame in presenza. Il dirigente o il presidente della commissione disporrà la modalità d'esame in videoconferenza.

Documento del Consiglio di Classe

Entro il 15 maggio dovrà essere elaborato il Documento del Consiglio di classe sulla base del format già in adozione nell'Istituto. Il documento dovrà esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte nell'esame sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Nel documento saranno inoltre evidenziati:

- a) l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio;
- b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio (sarà prevista un'apposita sezione inserita nel programma svolto di Italiano).

Nella redazione del Documento si dovrà prestare molta attenzione alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, ovvero che i dati trattati devono essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità che si vogliono raggiungere. Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto a tali finalità.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del vigente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate il documento del Consiglio di Classe è comprensivo della documentazione relativa alle due componenti. Il documento del Consiglio di Classe, una volta definito, sarà immediatamente pubblicato. Si ricorda che la commissione d'esame si atterrà ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 60 punti di cui

- 18 per la classe III

- 20 per la classe IV
- 22 per la classe V

pertanto, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, dovrà provvedere alla conversione del punteggio attribuito nei due anni precedenti al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'OM n.53 del 3.03.2021 e riportate qui di seguito. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Variante per il corso di Istruzione per gli Adulti (ex serale)

Per i candidati del corso I.D.A. il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

il credito maturato nel secondo periodo didattico, III (18 punti) e IV (20 punti) anno per un massimo di 38 punti, è attribuito sulla base della media dei voti alla classe quarta di cui alla tabella B, a tal fine, il credito è convertito moltiplicando per tre il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 38 punti. Il credito maturato nel terzo periodo didattico (V anno) è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C, in misura non superiore a 22 punti.

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6 < M ≤ 7	8-9	13-14
7 < M ≤ 8	9-10	15-16
8 < M ≤ 9	10-11	16-17
9 < M ≤ 10	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6$ *	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella C di cui all'Allegato A alla ordinanza riportata. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe, in ottemperanza a quanto previsto ai commi 2 e 5 lettera c). dell'OM 53/2021, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla citata ordinanza.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; nella misura di punti dodici per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di

promozione o idoneità per la classe quarta; iii. nella misura di punti undici per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni, convertito secondo i parametri delle tabelle A e B di cui all'Allegato A alla citata ordinanza.

Commissioni d'esame

Le Commissioni d'esame, abbinate a due classi, sono costituite da due sottocommissioni, una per classe, composte ciascuna da sei Commissari interni, con Presidente esterno unico per le due sottocommissioni. I Commissari di ciascuna sottocommissione sono designati dai competenti Consigli di Classe tra i Docenti appartenenti alla classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

I commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline e dei seguenti riferimenti:

- deve essere assicurata la presenza del commissario di Italiano e del/dei Commissario/i delle discipline caratterizzanti di indirizzo;
- salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di sottocommissioni non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;
- i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 hanno facoltà di non accettare la designazione;
- è evitata la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione.

I Commissari individuati possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente.

Nell'ipotesi di assenza non superiore ad un giorno di un commissario o più commissari, durante l'espletamento del colloquio, tutte le operazioni d'esame devono essere interrotte per quel giorno. Per

assenze superiori ad un giorno, il commissario assente sarà sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame. Qualora si assenti il Presidente per un giorno, la commissione può riunirsi ed effettuare tutte le operazioni che non richiedono la presenza dell'intera commissione. In questo caso il Presidente dovrà nominare un suo sostituto che funge da vice presidente. In ogni caso l'assenza temporanea dei componenti la Commissione dovrà riferirsi a casi di legittimo impedimento documentati e accertati.

Prova d'esame

Per il corrente a.s. le classiche prove d'esame verranno sostituite da un unico colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

All'inizio di ogni giornata, prima dell'avvio dei colloqui, per i relativi candidati della giornata la sottocommissione associata alla classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali.

Il materiale può essere un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione terrà conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (in un successivo comunicato, attualmente in fase di predisposizione, saranno fornite agli studenti le indicazioni per la compilazione del curriculum da presentare agli esami).

Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame

1. L'esame è così articolato:

- a) discussione di un elaborato concernente le *discipline caratterizzanti* (riportate qui di seguito per le classi quinte del Tecnico e del Professionale diurno e serale) in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.
- b) **L'argomento è assegnato a ciascun candidato** dal Consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, **entro il 30 aprile 2021**. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti.
- c) **L'elaborato è trasmesso dal candidato** al docente di riferimento per posta elettronica **entro il 31 di maggio**, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica della scuola avis01200l@istruzione.it. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione

dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.

- d) Discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del Consiglio di Classe (vedi sopra paragrafo Documento del Consiglio di Classe - punto b);
- e) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- f) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi del secondo biennio e quinto anno (triennio), solo nel caso in cui non sia possibile ricomprenderla esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).
Per i candidati del Corso serale che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

- 2. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.
- 3. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'interasottocommissione, compreso il Presidente, secondo la griglia di valutazione riportata in calce al presente comunicato.

Assenze dei candidati al colloquio - Sessione straordinaria

Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla sottocommissione, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare, anche in videoconferenza, alla prova d'esame nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione.

Qualora non sia possibile sostenere la prova d'esame entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i predetti candidati possono chiedere di sostenere la prova in un'apposita sessione straordinaria, indetta di norma nel mese di settembre, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.

Il Dirigente Scolastico

Marilena Viggiano

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D. Lgs. n.39/1993

